

## 5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE DEL PUBBLICO

**I requisiti riguardanti la partecipazione del pubblico** si intendono al momento disciplinati dal decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, in base al quale, a partire dal 1° maggio 2022, l'accesso del pubblico agli eventi sportivi è consentito liberamente in misura pari al 100 % della capienza dell'impianto.. Rimane in vigore, per gli spettatori degli eventi e delle competizioni sportive che si svolgono al chiuso, l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie almeno di tipo FFP2.

Le Società organizzatrici sono tenute a definire il proprio modello di organizzazione e gestione delle gare, al fine di assicurare i necessari servizi di accoglienza, igiene, sicurezza medica e sanitaria, secondo le normative di riferimento e le disposizioni impartite dalle Autorità competenti.

È compito del Delegato Gestione Evento (o persona delegata dall'organizzatore), con l'ausilio del Comitato/Gruppo per la revisione della documentazione Covid-19, presentare alle valutazioni del GOS (ove previsto) un Piano Gestione Evento che includa lo scenario organizzativo della disputa della gara in presenza di spettatori (compreso il risk assessment della manifestazione), nonché le necessarie informazioni sulle modalità di arrivo, accoglienza, permanenza e deflusso degli spettatori.

Sulla base delle disposizioni ed esperienze maturate a livello nazionale e internazionale è previsto il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- prenotazione e assegnazione preventiva del posto a sedere, con gestione della biglietteria, laddove richiesta dalle specifiche competizioni, preferibilmente organizzata in modalità digitale (secondo le specifiche normative di settore).
- Rispetto, laddove possibile, di adeguato distanziamento.
- Disponibilità di un adeguato numero di distributori di gel igienizzanti nelle aree di accesso e transito degli spettatori, nonché frequente igienizzazione delle strutture e superfici particolarmente utilizzate (es. cancelli, tornelli, ascensori, etc).
- Predisposizione di un adeguato numero di servizi igienici per garantire il distanziamento ed evitare assembramenti, debitamente igienizzati e sanificati.
- Organizzazione di servizi di accoglienza ed instradamento finalizzati ad evitare code nelle fasi di accesso e deflusso, nonché per la fruizione in sicurezza degli spazi e delle aree, con particolare riguardo ai sistemi di effettuazione di controlli in modalità tali da garantire il rispetto delle misure anti Covid, compatibilmente con la tipologia di impianto e di evento (es. tavolini per posizionamento borse per verifiche; etc).
- Posizionamento di cartellonistica e segnaletica informativa sulle misure di sicurezza, di prevenzione e di instradamento.
- Previsione di un apposito sistema di annunci per il pubblico, al fine di informare sulle disposizioni e le modalità di movimentazione, specie in occasione della fase di deflusso.
- Adozione di sistemi in grado di garantire la tracciabilità degli spettatori ammessi, se richiesto dalle Autorità competenti.

- Attuazione di un piano di comunicazione e informazione dedicato a tutti i possessori dei biglietti e alla popolazione coinvolta nelle zone interessate dalla manifestazione, attraverso i canali di diffusione dell'organizzatore, anche con mirati interventi di comunicazione locale.
- Disponibilità di sufficienti operatori con adeguata formazione per le attività di accoglienza, instradamento, informazione.

Le aree riservate al pubblico, inoltre, devono essere configurate e delimitate in modo tale da consentire l'accesso e la permanenza degli spettatori in sicurezza, senza interferenze rispetto alle categorie di persone impegnate in altre attività e funzioni (laddove presenti e regolarmente accreditate), al fine di garantire il corretto distanziamento e ridurre i rischi di assembramento.

Si raccomanda, altresì, di valutare l'impatto generale dell'organizzazione dell'evento con un apposito piano territoriale che tenga conto del sistema di trasporti e mobilità, pubblica e privata (inclusi parcheggi), al fine di evitare assembramenti nella fase di arrivo e ripartenza del pubblico.

Le attività dei bar, dei punti di ristoro e/o dei servizi di ospitalità devono essere organizzate nel rispetto delle disposizioni e normative di riferimento, rispettando i distanziamenti al fine di evitare assembramenti e garantendo adeguati servizi igienici e sanitari.

Allo stesso modo, le aree dello Stadio riservate dalle Società organizzatrici alle attività di ospitalità devono seguire le medesime indicazioni, tanto in termini di distanziamento e di organizzazione dei tavoli, quanto nella gestione dei flussi in entrata ed uscita.

Si ribadisce che quanto sopra richiamato rappresenta l'elencazione di requisiti minimi. Per quanto qui non espressamente disciplinato, si rimanda alla normativa di riferimento (incluse, da ultimo, le *Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive* emanate dal Dipartimento per lo Sport) ed alle indicazioni delle Autorità competenti.